

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	08/02/2022	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	GASPARI E IL SUO MONZA "PENSIAMO IN GRANDE"	SERIE A1	1
2	08/02/2022	7	QS	MONZA CANDIDATA ALLA FINALE SCUDETTO	SERIE A1	2
3	08/02/2022	34	TRIBUNA DI TREVISO	PANTERE, PUÒ CAPITARE "UNA PESSIMA GARA 4° SET INACCETTABILE"	SERIE A1	3
4	08/02/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	L'IMOCO SCIVOLA E SI SCOPRE FRAGILE: "ASSENZE PESANTI"	SERIE A1	5
5	08/02/2022	53	GIORNALE DI MONZA	REAZIONE CAPOLAVORO CONEGLIANO S'INCHINA È CAMBIATA LA STORIA?	SERIE A1	6
6	08/02/2022	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	MASCHIO ALLE PANTERE: "SERVE UNA REAZIONE EMOTIVA E TECNICA"	SERIE A1	7
7	08/02/2022	36	LA NAZIONE FIRENZE	SAVINO DEL BENE OTTO VOLTE SUPER E CON MONZA SUPERSFIDA PER VOLARE	SERIE A1	9
8	08/02/2022	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, DALL'INFERNO AL PARADISO BERGAMO IL CROCEVIA DECISIVO	SERIE A1	10
9	08/02/2022	53	GIORNALE DI MONZA	PUNTO E HAAKAPO POTERE VAKIFBANK ORA NON SBAGLIARE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	12

Data: 08.02.2022 Pag.: 36
Size: 241 cm2 AVE: € 28679.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO: PARLA L'ALLENATORE

Gaspari e il suo Monza «Pensiamo in grande»



Prime Il Vero Volley Monza è in testa alla classifica di A-1 femminile con gli stessi punti di Scandicci GRIGOLIN

● (g.l.p.) «In una settimana andremo ad affrontare forse le tre squadre più forti del mondo: il Vakif Istanbul, Conegliano e domani appunto Novara: una bella iniezione di adrenalina...». Marco Gaspari il coach del Vero Volley Monza non si gode il successo (storico) contro le campionesse d'Italia e d'Europa di Conegliano, già ieri pomeriggio era in palestra a preparare il recupero contro l'Igor Novara. «Il calendario è così, ma questa vittoria

aumenta la nostra fiducia. Già all'andata ci eravamo andati vicino, ma allora sembrava che la squadra si fosse accontentata di avere tolto a Conegliano un punto. Domenica invece avevamo la voglia di azzannare e finire il lavoro. Mi è piaciuta molto la tenuta mentale delle ragazze che sono riuscite a mantenere la concentrazione anche quando Conegliano è tornata sotto. E poi al servizio siamo riuscite a mettere una bella pressione all'avversario: abbiamo

sbagliato tanto (18 errori), ma abbiamo fatto anche 9 ace più le slash. Conegliano resta favorita, ma l'A-1 è più incerta e combattuta. Anche più divertente. Gli obiettivi? Sono altissimi: finale scudetto e semifinale di Champions. Credo che dobbiamo imparare a retare a questo livello e non considerare l'alta classifica come un fatto sporadico. Questo gruppo ha le qualità per il salto decisivo: questo è il momento».



Volley A1 femminile

Monza candidata alla finale scudetto

MONZA

C'è la firma di Magdalena Styśiak (nella foto) sulla roboante vittoria ottenuta domenica dalla Vero Volley Monza in casa delle campionesse d'Italia e d'Europa in carica di Conegliano, ma è stata una grande prova corale di una squadra che, nascondersi è ormai inutile, può e deve puntare allo scudetto. La corazzata veneta non sembra più imbattibile, non solo perchè ha già perso due volte in questa stagione, e la prima a essere chiamata ad approfittarne è proprio la squadra brianzola che al completo non teme nessuno.

«Abbiamo fatto una gara fenomenale e tutte abbiamo giocato benissimo - ha commentato proprio la 21enne polacca, guadagnatasi sul campo il posto da titolare a spese di Lise Van Hecke ed eletta mvp del match al PalaVerde -. Con Conegliano bisogna spingere sempre al massimo e noi l'abbiamo fatto con costanza durante tutta la gara. È una vittoria che certifica il nostro momento positivo e soprat-

tutto tutto il lavoro che facciamo in palestra. Il premio di mvp? Merito di tutte. Abbiamo giocato da grande squadra».

Non c'è però troppo tempo per festeggiare, o anche per ripensare al big match di Champions League perso giovedì scorso all'Arena con le campionesse del mondo del VakifBank Istanbul: prima di giocarsi la qualificazione ai quarti di finale della massima competizione europea all'ultima giornata, le ragazze di coach Marco Gaspari devono prepararsi ad altre due sfide di alta classifica. Mercoledì sera è in programma il recupero in casa dell'Igor Gorgonzola Novara (che, nel week-end, non è scesa in campo con Perugia) mentre sabato Scandicci arriverà in Lombardia per lo scontro al vertice. Le toscane hanno appena schiacciato l'Unet E-Work Busto Arsizio, candidandosi a loro volta prepotentemente per il titolo. Il campionato italiano non è mai stato così aperto e anche ai playoff ci sarà davvero da divertirsi, fino alla finale. Dove punta ad arrivare Monza.

Andrea Gussoni



VOLLEY SERIE A1F: PROSECCO DOC SENZA PUNTI DOPO OLTRE TRE ANNI

Pantere, può capitare «Una pessima gara 4° set inaccettabile»

Santarelli: «Le nostre schiacciatrici stanno facendo fatica»
 De Gennaro: «Monza difendeva, ci serve qualcosa in più»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Usare tante giocatrici nella stessa partita di solito non è un buon segno. Vuol dire che qualcosa non sta funzionando a dovere rispetto ai piani, che c'è stato un infortunio, che l'avversaria sta creando più problemi del previsto o che la squadra non riesce a mettere sul taraflex tutto il talento necessario. C'è un po' di tutto questo nella pesante sconfitta di domenica sera della Prosecco Doc Imoco contro Monza. Daniele Santarelli, escludendo le giovanissime Bardaro e Munarini, messe a referto al posto di Fahr e De Kruijff, le sue ragazze le ha utilizzate tutte. Dodici, come nella finale del mondiale col Vakifbank e nella faticosa vittoria al tiebreak contro Cuneo a metà novembre, sono state le pantere scese in campo. L'impressione, salvo alcuni sprazzi della gara nel primo e nel terzo set, è che nessuna fosse in grado di dare la mano che sarebbe servita. Una sola giocatrice in doppia cifra e tutte le altre ben lontane dai loro standard sono fattori che non si possono concedere a nessuna avversaria, tanto meno ad una formazione quadrata come Monza, che aspira al tricolore ed è in corsa anche in

Champions. Egonu ha chiuso con 28 punti e anche una dozzina di errori, quasi tutti in momenti decisivi, le schiacciatrici totalizzato appena 12 attacchi vincenti su 44, le centrali hanno chiuso con un modesto 11/25 e appena un muro. D'altronde l'Imoco non prendeva nemmeno un punto in A1 dal 9 dicembre 2018, 3-1 da Scandicci.

Non nasconde le difficoltà coach Daniele Santarelli. «Senza Fahr e De Kruijff, che hanno bisogno ancora di po' di tempo per rientrare, Vuchkova e Folie fanno più fatica ad allenarsi ad alto livello, anche se dobbiamo dire solo grazie alle ragazze delle giovanili che si sono unite a noi. Anche le schiacciatrici, per motivi diversi, stanno facendo fatica. Spero che questi prossimi giorni, gli ultimi senza appuntamenti infrasettimanali, ci consentano di riprendere il ritmo in allenamento».

La Conegliano di quest'anno è chiamata a soffrire di più, a guadagnarsi i risultati con maggiore fatica. Lo testimoniano i sei tiebreak già giocati su 28 partite, mai così tanti nelle ultime tre stagioni. Manca la continuità durante la gara, come conferma Monica De Gennaro. «Abbiamo avuto al-

ti e bassi fin dal primo set. C'era un po' di nervosismo, anche perché Monza è riuscita a toccare molto e a difendere. Noi siamo andate a sprazzi». Alcune perle della serata vanno salvate come un delizioso palleggio a una mano di Wołosz, un palleggio e un paio di difese di Egonu, i soliti tuffi magistrali di Moki in difesa, pochissime luci in una serata buia. «Abbiamo fatto una pessima gara – ammette il libero gialloblù – e non è accettabile finire il quarto set in quel modo, con quel punteggio e davanti al nostro pubblico, senza nemmeno provarci». Dall'alto della sua esperienza De Gennaro sa bene che la strada è ancora lunga. «Il campionato è difficile, ce ne siamo accorti tutti, tutte le squadre spingono al massimo e anche noi dobbiamo mettere qualcosa in più».

Le gare che contano inizieranno fra un mese coi quarti di finale di Champions e poi dal 10 aprile coi playoff scudetto, che tornano alla formula "lunga" di cinque gare per semifinali e finale. E allora, quando gli acciacchi saranno rientrati, le assenze recuperate e la forma atletica ritrovata che la vera Conegliano è chiamata a mostrare il suo volto. Occasioni per divertirsi ed

esultare ce ne saranno ancora, ma leccarsi qualche ferita è già uno stimolo per affilare gli artigli e vincere quando conterà davvero. —

13-25

Il parziale del quarto set è il peggiore dell'anno e uno dei più bassi di sempre. Si torna alla finale di Champions 2017 per trovarne un altro uguale in casa. Non è l'unico caso dell'anno: il primo set con Monza all'andata finì 14-25 quello col Vakif al Mondiale 15-25.

8

Errori di media (20 tra secondo e terzo) a set, come in gara 2 della finale scudetto 2021 con Novara.

41%

Il carico dei palloni affidati ad Egonu, superiore alla media del 32%

3

Le sconfitte stagionali. L'anno scorso nessuna, una sola nel 19/20, 9 nel 18/19, e a ritroso 12, 8, 6, 17, 11, 15 nel 2012/13.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 08.02.2022 Pag.: 34
Size: 578 cm2 AVE: € 6936.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Daniele Santarelli con Asia Wozsz (1) e Monica De Gennaro (2) GREGOLIN

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



La sconfitta con Monza L'Imoco scivola e si scopre fragile: «Assenze pesanti»

Uno scivolone. La prima vera sconfitta dopo quasi tre anni. E con una rincorsa da fare alla vetta della classifica. Secondo momento delicato della stagione dell'Imoco, che dopo aver perso il Mondiale a dicembre, ora si ritrova a fare i conti con il campionato.

La sconfitta per 3-1 subita al Palaverde con Monza ha lasciato infatti le Pantere al terzo posto, nonostante le due gare da recuperare piazzino Wolosz e compagne virtualmente in vetta alla classifica.



Delusione Pantere in campo domenica

Ma la prestazione di domenica ha fatto palesare qualche criticità, figlia di un periodo in cui tra Covid e infortuni la squadra di Santarelli non è riuscita ad allenarsi al meglio. E se a questo ci si aggiungono le chiacchiere del mercato, è facile rischiare di distrarsi: «Questo è lo specchio del momento che stiamo vivendo da

un po' — ha detto Daniele Santarelli — ci stiamo allenando con poche atlete e a singhiozzi. Al momento abbiamo solo due centrali e questo è un problema. Non vuole essere un alibi, ma è la situazione. Contro Monza abbiamo attaccato davvero molto male, con numeri che non ci capitavano da molto tempo. È un peccato perché avevamo giocato un buon primo set, poi abbiamo fatto troppi errori».

E adesso per l'Imoco sarà un finale di stagione in cui confrontarsi anche con la pressione e la voglia delle avversarie di detronizzare la squadra che ha dominato in Italia nell'ultimo periodo. «È una sconfitta che fa male, ma che non pregiudica nulla — conclude Santarelli —. Ci aspettano dei mesi di fuoco, a partire da una settimana importante dove dovremo preparare al meglio la gara di Busto per riscattare questa sconfitta. Poi ci attende un tour de force, è fondamentale tornare al completo».

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 08.02.2022 Pag.: 53
Size: 361 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Nel giro di tre giorni Monza ha affrontato, fra campionato e Champions, le squadre più forti del mondo

Vero, lo schiaffo e la meraviglia

Reazione capolavoro Conegliano s'inchina È cambiata la storia?

IMOCO CONEGLIANO 1
VERO VOLLEY MONZA 3

CONEGLIANO: Sylla 5, Folie 7, Wołosz 2, Plummer 6, Vuchkova 6, Egonu 28, De Gennaro (L), Omoruyi 3, Courtney, Caravello, Frosini, Gennari. Ne Bardaro (L), Munarini. All. Santarelli.

MONZA: Rettke 15, Orro 3, Davyskiba 16, Danesi 5, Stysiak 23, Gennari 6, Parrocchiale (L), Candi, Lazovic, Van Hecke. Ne Zakchajou, Negretti (L), Moretto, Boldini. All. Gaspari.

ARBITRI: Brancati e Vagni.

PARZIALI: 25-23 20-25 25-27 13-25.

NOTE: durata set: 27', 25', 31', 20'; Tot: 103 minuti. Conegliano: bat-

tute vincenti 5, sbagliate 12, muri 6, errori 32, attacco 39 per cento. Monza: battute vincenti 9, battute sbagliate 18, muri 9, errori 26, attacco 45 per cento. Mvp Stysiak (Monza). Spettatori 1800.

VILLORBA (TV) (mff) Alla fine è successo. Il Vero Volley ha sconfitto le super campionesse della Prosecco Doc Imoco Conegliano, che non è più una formazione inanella record, ma che rimane una delle squadre più forti al mondo.

Monza si presentava a Villorba reduce dalla sconfitta patita in Champions con il Vakifbank (di cui potete leggere accanto) e si poteva anche i-

potizzare anche una certa stanchezza, visto il livello dell'impegno richiesto giovedì. Invece, Alessia Orro e compagne hanno sfoderato una prestazione meravigliosa, assorbendo il primo set perso e, dal secondo in poi, giocando su livelli davvero mondiali. Dall'altra parte ci sono Egonu, Sylla, Plummer e Wołosz, ma il Vero Volley, rispetto alle sfide precedenti, ha una Magda Stysiak devastante e, soprattutto, al centro ha aggiunto la statunitense Dana

Rettke, che aveva fatto già qualcosa di buono contro il Vakif e che contro Conegliano è stata uno dei fattori decisivi per la

vittoria, insieme alla grande prova del libero Parrocchiale.

Così facendo, Monza stacca Conegliano in classifica (!) e resta al comando del massimo campionato italiano in compa-

gnia di Scandicci, che però ha giocato una partita in più. Mercoledì c'è il recupero sul campo di Novara, ma singoli impegni a parte, l'impressione è che la domenica di Villorba possa aver cambiato la geografia della pallavolo italiana. Poi, peraltro, sabato all'Arena arriva proprio Scandicci...



DA RICORDARE Il gruppo Vero Volley festeggia in casa di Conegliano



Maschio alle pantere: «Serve una reazione emotiva e tecnica»

►«Nel ko con Monza l'ultimo set giocato in modo inaccettabile»

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

CONEGLIANO Incassata la pesante sconfitta contro Monza, la Prosecco Doc Imoco si trova al terzo posto in classifica ma con due partite da recuperare: con Vallefoglia (si gioca il 23 febbraio) e Novara (3 marzo), entrambe in trasferta. Il 3-1 casalingo ha permesso alla Vero Volley e Scandicci di staccare momentaneamente le gialloblu di 3 punti. Due match che potrebbero permettere alle pantere di riprendere la vetta. Allo stesso tempo, è evidente come «il livello del campionato italiano si sia notevolmente alzato nelle ultime stagioni, rendendo ogni singola partita una battaglia», afferma Pietro Maschio, il co-presidente della Prosecco Doc. «Tutte le rivali hanno alzato l'asticella per competere alla pari contro di noi, e i risultati si sono visti».

Se la situazione non è delle migliori poi tutto si complica.

«Non sono state le settimane più facili della nostra storia, tra

Covid e conseguente impossibilità di allenarsi con continuità in palestra. Poi domenica ci abbiamo messo tanto di nostro, offrendo una prestazione che definire sottotono è quasi un complimento. Inoltre, in una lega di così alto livello basta qualche piccolo problema per incappare in un passo falso».

Contro Monza un buon primo set e la reazione nel terzo, ma poco altro da salvare.

«Abbiamo disputato un ultimo parziale inaccettabile, senza alcuna reazione emotiva. Non mi ha fatto piacere vedere una cosa simile, perché di solito è nelle difficoltà che queste ragazze danno il meglio».

Qualcuno parla delle voci di mercato, altri di pancia piena addirittura.

«Un'atleta non può essere priva di motivazioni, soprattutto se campionesse affermate come le nostre».

La classifica al momento vi vede in terzi, ma con due partite da recuperare.

«Abbiamo chiuso il girone d'andata con un margine potenziale di tre punti sulle avversarie, e dopo domenica direi che il jolly ce lo siamo già giocato. Non abbiamo possibilità di commettere

ulteriori errori se vogliamo restare in cima».

La nomea di invincibili che avete creato di sicuro non facilita le cose.

«Bisogna comprendere che quanto successo nei due anni precedenti è stato più unico che raro: meglio di così non possiamo fare, solo gli altri possono avvicinarsi. Bisogna poi dare i giusti meriti agli avversari, questo è un campionato di altissimo livello, con sei squadre che possono giocarsela alla pari contro chiunque e anche quelle alla caccia della salvezza possono rivelarsi avversarie più che ostiche».

Sabato Busto in trasferta, altro big-match.

«Oggi riprenderemo gli allenamenti con le ragazze disponibili, dipende tutto da noi. Se vi sarà una reazione emotiva e tecnica bene, altrimenti vedremo cosa si

può sistemare. Proseguiamo nel percorso che abbiamo tracciato, poi a fine stagione tireremo le somme».

Guardando alla settimana che vi aspetta, l'assenza di un turno infrasettimanale può solo che aiutare a ritrovare la condizione fisica.

«Da oggi si apre un periodo in cui per un po' non dovremo affrontare trasferte improbabili come quella ad Ub, già in vista della partita di sabato le ragazze potranno tornare ad allenarsi con continuità. Sarà fondamentale concentrarsi su noi stessi e ritrovare la giusta intensità dopo un periodo difficile».

APP IMOCO VOLLEY

E' disponibile l'applicazione ufficiale di Imoco Volley, scaricabile negli store online sia per i dispositivi Android che per quelli Apple. Ideata dalla collaborazione tra Prosecco Doc e la scuderia digitale ferrarese '22HBG', l'app è stata creata per fornire un portale d'accesso facilitato per l'acquisto di merchandising e biglietti, con la possibilità di usufruire di novità e offerte. L'obiettivo è favorire l'interazione tra club, tifosi e partner commerciali.

Francesco Maria Cernetti

«DOPO IL COVID LE SETTIMANE PIU' DIFFICILI DELLA NOSTRA STORIA ADESSO NON POSSIAMO PIU' FARE ERRORI»



TOP PLAYER Paola Egonu, 23 anni, domenica contro Monza 28 punti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.02.2022 Pag.: 36
 Size: 248 cm2 AVE: € 42408.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley A1 femminile

Savino Del Bene otto volte super E con Monza supersfida per volare

La squadra di Barbolini in ritmo Sabato lo scontro al vertice in casa della Vero Volley Poi la corsa per l'Europa

Otto volte Savino Del Bene. Il successo contro Busto Arsizio ha allungato la serie vincente in campionato di una Scandicci che sta letteralmente volando. Otto successi consecutivi: quale migliore modo per avvicinarsi al big match di sabato sul taraflex della Vero Volley? Nessuno. Scandicci contro Monza, siamo già entrati nella settimana dello scontro al vertice. Sabato sera, al netto dei tanti recuperi che nelle prossime settimane potrebbero modificare il volto della attuale graduatoria di A1, una sola sarà al comando in solitario. E in quella posizione vuole esserci la squadra di Massimo Barbolini che in campionato non perde dal 28 novembre. Da quella sconfitta (1-3) al PalaRiadoli contro Conegliano si è aperto un filotto da applausi.

Vittorie, ma anche crescita nel gioco. E nelle prestazioni delle singole giocatrici. L'ultima a essersi catapultata sotto i riflettori è Ekaterina Antropova, un vero e proprio uragano al servizio. L'opposta del 2003 ha spaccato in due le ultime tre partite con il servizio. Per conferme



Antropova nelle ultime tre partite è stata l'arma in più di Scandicci anche al servizio

chiedere a Busto Arsizio, bersagliata con 8 ace. Ora per Scandicci però arriva il bello. Se il successo contro la Unet E-Work ha avvicinato sensibilmente almeno il terzo posto al termine della regular season, nelle prossime cinque partite la Savino Del Bene si gioca il tutto per tutto per compiere un ulteriore salto di qualità. In Italia, ma anche in Europa.

Chiuso un tour de force, se ne apre un altro. Nei prossimi quindici giorni infatti Alberti e compagne giocheranno cinque partite, di cui quattro in trasferta. Si parte sabato a Monza, poi il 16 febbraio è in programma il

derby a Palazzo Wanny contro il Bisonte Firenze. Di seguito altre due gare on the road: il 19 febbraio a Chieri e il 24 in Turchia, ad Aydin per l'andata delle semifinali di CEV Challenge Cup. Infine Scandicci rimetterà piede per un match casalingo il 27 febbraio contro Perugia. L'asticella e la pressione si alzano. Scandicci vuole compiere un altro passo in avanti e confermarsi sempre più ambiziosa. Le prestazioni degli ultimi due mesi dicono che questa squadra ha tutto per poter continuare a far sognare. Già dallo scontro galattico di sabato a Monza.

n. cas.

Data: 08.02.2022 Pag.: 42
Size: 713 cm2 AVE: € 16399.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Un attacco di Ellen Braga trova le mani protese del muro di Bergamo. Per la brasiliana una partita non troppo positiva. A destra l'esultanza delle ragazze della Trasporti Pesanti Casalmaggiore dopo il successo ottenuto in rimonta in uno scontro diretto per la salvezza.



Vbc, dall'inferno al paradiso Bergamo il crocevia decisivo

Sotto di due set la grande rimonta e la scalata per poter restare fuori dalla zona retrocessione. Da Bechis a Malual i segnali decisivi per la remuntada, ma adesso serve tenere la barra dritta

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE L'inferno è stato davvero ad un passo per la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore che domenica a Bergamo ha riempito i polmoni di zolfo prima di rivedere le stelle grazie all'incredibile rimonta che ha portato in dote la vittoria al tie break. Le ragazze di coach Martino Volpini non solo hanno interrotto la striscia negativa di sette sconfitte consecutive, ma hanno anche dato una bella spallata alla classifica oltre che iniettare nel motore una dose di ottimismo ed entusiasmo come non se ne vedevano da mesi. Oltre che dal successo maturato al PalaAgnelli la formazione casalese deve ripartire dal carattere che l'ha condotta dalle forche caudine del 16-12, sotto 2-0, del terzo set, al crescendo rossiniano che le ha permesso di ribaltare il risul-

tato e sopportare anche le sgroppate di una Bergamo mai doma. I volti della remuntada sono, su tutti, quelli di Ahu Malual e Marta Bechis. L'opposta a dispetto di qualche amnesia e qualche errore marchiano, si è caricata sulle spalle il peso della rimonta con muri, attacchi e anche qualche azione simbolo, come quella nella quale, dopo essersi scontrata con White per recuperare un pallonetto, l'ha vista correre dolorante a muro per stampare il block in decisivo. La capitana, gettata nella mischia nel momento più difficile nonostante più una settimana di assenza dalla palestra causa covid ha finito stremata ma felice dopo aver condotto la squadra al successo. La vittoria di Bergamo non deve essere il tappeto sotto al quale nasconde la polvere

perchè per due set Casalmaggiore è stata irriconoscibile e il rischio che in altre occasioni la rimonta non arrivi è altissimo. Per questo dar continuità a quella determinazione ed a quella abnegazione che ha caratterizzato il pomeriggio orobico per tenere sempre lontana la zona rossa. La classifica, infatti, ora fa meno paura dato che le dirette concorrenti, a questo punto Bergamo e Trento, hanno entrambe perso. Se delle orobiche si è ampiamente detto, singolare invece il match che ha visto la Delta Despar perdere a Chieri. Le ragazze di Bertini hanno presentato ricorso per un errore tecnico che ha tradotto il punteggio dal 17-18 al 17-16 senza motivo apparente ed è dunque probabile che il match vada ripetuto. Stando alla zona salvezza, col-

po anche per Roma che inaugura il nuovissimo PalaWanny di Firenze imponendo un amaro ko alle padrone di casa al tie break con 26 punti di Klimets. Sconfitta pesante anche per Vallefoglia che in casa incassa un sonoro 3-0 per mano di Cuneo, pur orfana di Spirito. Per le piemontesi ottima prova di Degradi, mvp con 19 punti, mentre alle ragazze di Bonafede non sono bastati i 17 punti di Jack. La bomba di giornata arriva però dal PalaVerde dove Conegliano (Egonu 28) incassa la seconda sconfitta consecutiva, prima senza punti dalla finale di Champions persa a Berlino contro Novara, per mano di Monza (Stysiak 23). Le ragazze di Gaspari condividono ora il primato con Scandicci che domenica ha regolato Busto Arsizio con un netto 3-0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 08.02.2022 Pag.: 42
 Size: 713 cm2 AVE: € 16399.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Un muro di Malual e Zambelli su Loda nel match di Bergamo

SERIE A

CLASSIFICA

Scandicci	40	17	14	3	44	17
Conegliano	37	15	13	2	42	13
Busto Arsizio	35	16	11	5	39	23
Monza	34	14	11	3	38	16
Novara	31	13	11	2	33	11
Chieri	28	15	10	5	34	23
Cuneo	25	16	8	8	34	31
Firenze	21	14	7	7	26	29
Casalmaggiore	15	17	5	12	19	39
Roma	12	16	5	11	18	40
Vallefoglia	12	16	4	12	16	40
Perugia	11	14	3	11	18	34
Bergamo	10	15	3	12	19	39
Trento	10	16	2	14	18	43

PROSSIMO TURNO

Bergamo - Perugia (3-2)
Busto Arsizio - Conegliano (2-3)
Cuneo - Novara (1-3)
Monza - Scandicci (3-1)
Roma - Chieri (0-3)
Trento - Vallefoglia (2-3)
Vbc Casalmaggiore - Firenze (0-3)

Data: 08.02.2022 Pag.: 53
Size: 248 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



FENOMENALE Isabelle Haak va oltre il muro del Vero Volley (foto Del Bo)

Punto e Haakapo Potere Vakifbank Ora non sbagliare

VERO VOLLEY MONZA 1
VAKIFBANK ISTANBUL 3

MONZA: Lazovic 2, Stysiak 19, Boldini, Gennari 9, Van Hecke, Orro 4, Parrocchiale, Danesi 4, Rettke 4, Zakchaiou, Davyskiba 8, Candi 2, Moretto, Negretti. All. Gaspari.

ISTANBUL: Gulubay 3, Ozbay, Senoglu, Aykac, Akman 5, Ogbogu

12, Gurkaynak, Guimaraes 12, Haak 32, Boz, Bartsch 12, Acar, Cebecioglu, Gunes 1. All. Guidetti.

ARBITRI: Kellenberger (Ger) e Kovar (Cze).

PARZ.: 25-21, 17-25, 17-25, 12-25.

NOTE: durata set: 25', 23', 28', 20'. Tot. 1h36'. Monza battute vincenti 1, sbagliate 11, muri 7, errori 19, attacco 34 per cento. Istanbul bat-

tute vincenti 5, sbagliate 8, muri 9, errori 19, attacco 48 per cento. Mvp Haak (Istanbul). Spettatori 1296.

MONZA (mf) Era una partita molto attesa, soprattutto per rendersi conto di quanta fosse ancora la distanza fra le ragazze del Vero Volley e le campionesse in mondo in carica del Vakifbank. Ebbene, Monza ha ancora un rilevante divario da colmare. Nella quinta partita del girone di Champions League, giocata in un'Arena esaurita (compatibilmente con la regola del 35 per cento, di cui si attende il superamento), le rosamango sono partite alla grande, vincendo il primo set: con il passare degli scambi, però, la squadra turca, trascinata da una Isabelle Haak letteralmente fuori scala, ha rimesso le cose a posto. Monza ha iniziato a soffrire in ricezione non trovando più punti al centro (dove ha esordito la statunitense Rettke) e sbagliando tanto in attacco.

Decisamente critica, nel dopopgara, Alessia Gennari: «Mi aspettavo una gara più combattuta e lunga. Dispiace per il risultato, anche se quello che fa male di più è che non siamo riuscite a esprimere il nostro gioco. Dobbiamo riflettere sulle cose che non hanno funzionato. Più merito loro o demerito nostro? Direi cinquanta e cinquanta. Ci sono stati fasi della gara in cui non abbiamo brillato in nessun fondamentale. Abbiamo fatto fatica a mettere palla a terra: dobbiamo rivedere tante cose». Il primo posto nel girone è andato, ma il secondo può valere la qualificazione ai quarti: c'è però da vincere sul campo delle finlandesi del Viesti Salo (martedì 15) e poi guardare a quanto accade negli altri 4 gironi (passano le 3 migliori seconde).

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

08/02/22	Adige	36	Itas, una squadra con la spia accesa	Pasqualini Guido	1
08/02/22	Giornale di Monza	53	Monza, ritorna Grozer e ritornano i punti	...	3
08/02/22	Liberta'	32	Gas Sales, incubo alle spalle. Domani sfida con Cisterna	Bosco Vincenzo	4
08/02/22	Provincia Como	53	Quasi filotto in serie A L'unico ko è per Parini	A.Gaf.	5
08/02/22	Resto del Carlino Ravenna	6	Alla Consar rimangono 8 partite per centrare la prima vittoria	...	6
08/02/22	Corriere dell'Umbria	35	Sir in festa con Plotnytskyi	Mercadini Luca	7
08/02/22	Corriere dell'Umbria	35	Leon in testa alla classifica dei servizi vincenti	...	9
08/02/22	Gazzetta di Modena	34	Vibo Valentia-Taranto, Piacenza va a Cisterna Domenica Modena-Perugia	...	10
COPPE EUROPEE					
08/02/22	Giornale di Monza	53	Coppa Cev - Monza vede la semifinale	...	11

Itas, una squadra con la spia accesa

In stagione ha finora perso cinque delle sei partite finite al tie-break

Anche l'ex presidente **Diego Mosna** è perplesso:
«Sono in difficoltà oggettive nel capire cosa succede alla squadra a metà o a tre quarti delle partite importanti»

In ballo il terzo posto in regular season e, con esso, l'ipoteca sulla prossima Champions. Trento ha il calendario più facile, ma Modena può pensare soltanto al campionato

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - «Non ho commentato la partita con Civitanova né quella con Modena perché sono in difficoltà oggettive nel capire cosa succede alla squadra a metà o a tre quarti delle partite importanti...».

È eloquente il pensiero postato sui social ieri dal "past president" della Trentino Volley **Diego Mosna**. Anche domenica, alla Blm Group Arena, a metà partita si è accesa la spia nel serbatoio dell'Itas Trentino e la squadra si è spenta, dando via libera agli avversari.

I numeri parlano chiaro: sei le partite finite al tie-break in questa stagione per la formazione di Angelo Lorenzetti e cinque le sconfitte riportate (in casa contro Padova e Modena, in trasferta a Verona, Civitanova e a Betim, nella semifinale del Mondiale per Club, sempre con la Lube). L'unico successo è giunto alla Blm Group Arena contro Perugia nella partita d'andata di Superlega.

Alla lunga, dunque, il motore dell'Itas si ingrippa. Certo, in questa occasione si potrà sottolineare che il quinto di domeni-

ca sera era il 14° set giocato da capitano Kaziyski e compagni nel giro di una settimana: quattro set domenica 30 gennaio a Monza, cinque mercoledì scorso a Civitanova nel recupero di campionato e cinque appunto con Modena. Per contro la squadra di Giani era reduce da 18 giorni di inattività agonistica a causa del Covid e affamata di successo in risposta alle critiche mosse dalla presidente Pedrini e dal dg Sartoretti.

Ma il problema dell'Itas, lo dicono i risultati, non è di oggi. Lo schema a tre schiacciatori, senza dubbio il punto di forza della Trentino Volley in questa stagione, di converso ne è forse anche il tallone d'Achille. Matey Kaziyski canta e porta la croce ma a 37 anni nessuno, a inizio campionato, avrebbe pensato di ritrovarlo in campo in ogni partita in tutti i set. Emblematica la sua prova a Civitanova in cui ha fatto il diavolo a quattro nelle prime due frazioni salvo bloccarsi nelle successive tre. Se si intende insistere con questo schema, non sarebbe forse male dare più spazio a Cavuto, che a Civitanova ha messo a segno 4 punti in metà set dimostrando una gran voglia di spac-

care tutto. Oppure, opera resa assai più complicata dalla necessità di cambiare schemi, tornare alla classica diagonale-opposto e capire se Giulio Pinali, titolare di posto 2 nell'Italia campione d'Europa, può ambire a ritagliarsi uno spicchetto di storia personale nella stagione dell'Itas.

Lorenzetti, al solito, saprà scegliere la strada migliore. Di certo il tempo a disposizione è poco. In palio c'è il passaggio del turno in Champions League (giovedì a Trento arriva la capolista Perugia) e soprattutto la conquista della terza piazza in regular season, una sorta di ipoteca sul posto nella prossima Champions.

Modena adesso è lì, a soli quattro punti di distanza ma con due partite in meno disputate. Il calendario di Bruno, Nimir e compagni (si veda il box in alto) è più difficile visto che i "canarini" devono ancora affrontare Perugia e Civitanova mentre Trento, a parte la trasferta di Piacenza, non ha match da "circoletto rosso". Modena per contro, eliminata da Coppa Cev e Coppa Italia, può pensare soltanto al campionato. D'ora in poi, proibito sbagliare.

DATA	GIORNATA	PARTITE TRENTO	PARTITE MODENA
13/02/2022	21ª giornata	Itas Trentino – Taranto	Modena – Perugia
17/02/2022	24ª giornata	già giocato con Ravenna	Modena – Milano
20/02/2022	22ª giornata	riposo	Verona – Modena
22/02/2022	recupero 17ª giornata	Padova – Itas Trentino	
27/02/2022	23ª giornata	Piacenza – Itas Trentino	Modena – Cisterna
02/03/2022	recupero 15ª giornata	Itas Trentino – Vibo Valentia	
05/03/2022	recupero 19ª giornata		Modena – Civitanova
09/03/2022	recupero 18ª giornata		Modena – Ravenna
13/03/2022	25ª giornata	Itas Trentino – Milano	Taranto – Modena
20/03/2022	26ª giornata	Cisterna – Itas Trentino	Modena – Padova



Superficie 34 %



Il palleggiatore Sbertoli carica la squadra (foto Marco Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SUPERLEGA Con il martello tedesco l'attacco ha ben altro peso: Cisterna si arrende Monza, ritorna Grozer e ritornano i punti

MONZA (mf) La serie negativa è finalmente alle spalle. I ragazzi del Vero Volley, in coincidenza con il ritorno in campo di Georg Grozer, ritrovano quel successo che in campionato mancava da 3 partite (una sola, in tutto, nelle 7 uscite precedenti). E dire che la domenica monzese si era messa male, visto che Cisterna ha avuto la forza di tenere il naso davanti nel primo set fino a portarsi in vantaggio.

Da lì in poi, però, la squadra di Massimo Eccheli ritrova solidità in attacco, grazie all'ingresso di Katic, e torna a pungere al servizio, fondamentale in cui nelle ultime settimane aveva raccolto davvero poco. Così, punto dopo punto, i rossoblù piegano la resistenza di Cisterna (nelle cui fila c'è il prodotto del settore giovanile del Consorzio, Matteo Picchio, rimasto però in panchina per tutta la gara) e arrivano a mettere le mani sui 3 punti in palio. «Ci serviva una vittoria di carattere, dopo tre partite in cui ci abbiamo provato ma non ce l'abbiamo fatta - le parole di Beretta a fine gara - Questo è il modo in cui dobbiamo giocare d'ora in avanti». A partire già da sabato, quando Monza (dopo aver giocato in Coppa Cev - ne parliamo sotto) sarà ospite di Padova: sembra tutto pronto per l'inizio di una serie positiva.

VERO VOLLEY MONZA 3
TOP VOLLEY CISTERNA 1

MONZA: Beretta 16, Grozer 15, Dzavoronok 24, Galassi 9, Orduna 2, Davyskiba 6; Federici (L). Grozdanov, Katic 8. Ne Karyagin, Calligaro, Magliano, Galliani, Gaggini (L). All. Eccheli.

CISTERNA: Rinaldi 10, Bossi 9, Baranowicz 3, Maar 16, Zingel 9, Dirlic 17; Cavaccini (L). Wiltenburg, Giani, Raffaelli 1, Saadat 4. Ne Picchio (L). All. Soli.

ARBITRI: Lot e Curto.

PARZIALI: 22-25, 25-23, 25-23, 25-18.

NOTE: durata set 31', 31', 30', 27'. Tot. 1h59'. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 17, muri 6, errori 20, attacco 50 per cento. Cisterna: battute vincenti 5, sbagliate 7, muri 8, errori 17, attacco 48 per cento. Mvp Beretta (Monza). Spettatori 711.

SUPERLEGA MASCHILE							
RISULTATI (11 R): Monza-Cisterna 3-1, Trentino-Modena 2-3, Perugia-Ravenna 3-0, Civitanova-Vibo Valentia 3-0, Verona-Milano 3-2. Rinviata Piacenza-Padova. Riposa Taranto.							
Classifica							
SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
PERUGIA	50	18	16	2	52	13	4
CIVITANOVA	42	17	14	3	46	12	4
TRENTINO	39	18	12	6	44	26	2
MODENA	35	16	13	3	42	19	2
MILANO	27	17	9	8	34	33	1
PIACENZA	25	16	8	8	32	31	1
MONZA	25	19	9	10	34	41	1
VERONA	21	18	8	10	29	42	1
PADOVA	18	16	7	9	28	38	1
TARANTO	17	17	5	12	26	39	1
CISTERNA	17	17	5	12	27	41	1
VIBO VALENTIA	12	16	4	12	18	40	0
RAVENNA	2	15	0	15	8	45	0

PROSSIMO TURNO (12-13/02/22): Padova-Monza, Trentino-Taranto, Modena-Perugia, Ravenna-Civitanova, Vibo Valentia-Verona, Cisterna-Milano. Riposa Piacenza.

RECUPERI (09/02/22): Cisterna-Piacenza, Ravenna-Padova, Vibo Valentia-Taranto.



STRADA CHIUSA Georg Grozer e Gianluca Galassi a muro (G. Favaro)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

Gas Sales, incubo alle spalle. Domani sfida con Cisterna

4

i recuperi che attendono i biancorossi nei prossimi giorni

Cluster Covid ormai esaurito oggi partenza e poi scatterà la caccia alla vittoria piena

PIACENZA

● Finalmente si torna a parlare di pallavolo giocata in casa Gas Sales Bluenergy. L'incubo Covid è alle spalle, tutti i giocatori nell'ultimo giro di tamponi effettuato sul finire della scorsa settimana sono tornati negativi e dopo gli esami obbligatori, come previsto dal protocollo per la ripresa, si sono messi a disposizione del tecnico Lorenzo Bernardi. Che qualche allenamento a ranghi completi prima della partenza fissata oggi per Cisterna, dove domani sera (ore 20,30) si recupera la sesta giornata di ritorno, è riuscito a farli. Il cluster che ha colpito per la seconda volta nel giro di un mese lo spogliatoio biancorosso si è esaurito ed ora si torna a giocare. Dopo quasi un mese di forzato stop, ultima gara giocata il 19 gennaio con la Lube. Poi solo rinvii: Gas Sales Bluenergy che torna in campo dunque domani sera a Cisterna per il recupero della sesta giornata che si sarebbe dovuta giocare sabato 29

gennaio. E quello di domani è il primo di quattro recuperi che i biancorossi dovranno affrontare nelle prossime settimane: a Perugia si giocherà il 23 febbraio, quindi a Ravenna il 2 marzo mentre la data del recupero con Padova deve essere ancora fissata dalla Lega Pallavolo.

Una sfida quella con i pontini, terz'ultimi in classifica, sulla carta non delle più difficili ma che visto l'attuale momento nasconde parecchie insidie. Vuoi perché bisogna capire in che condizioni sarà la Gas Sales Bluenergy dopo che 9 giocatori positivi al Covid sono stati fermi parecchi giorni e hanno nelle gambe pochissimi allenamenti, vuoi perché in palestra gioco forza non si è potuto lavorare nella normalità visto il ridottissimo numero di giocatori a disposizione del tecnico e vuoi perché il ritmo di gioco non sarà certo al top. La differenza tecnica tra le due squadre è evidente ma altrettanto evidente è il fatto che Cisterna in questo periodo ha continuato a giocare e in questo campionato con qualunque formazione bisogna giocare bene e sbagliare poco se non si vogliono correre rischi. Gas Sales Bluenergy domani a Cisterna a caccia di quella vittoria piena per riprendere a correre e tornare sul quinto gradino della classifica ora occupato da Milano avanti di due lunghezze ma con una partita in più giocata. E staccare in maniera importante Monza in questo momento a fianco di Piacenza al sesto posto ma con tre gare in più giocate.

— Vincenzo Bosco



Il coach Lorenzo Bernardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Quasi filotto in serie A L'unico ko è per Parini

Volley

Quattro vittorie
e una sconfitta è il bilancio
dei comaschi
nella massima divisione

■ C'è un'unica sconfitta, e ben quattro vittorie, nel fine settimana del volley comasco di serie A.

In Superlega, la Cucine Lube Civitanova di Simone Anzani ha battuto 3-1 la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia: 8 i punti del centrale di Bizzarone, con la sua squadra attualmente seconda con 39 punti all'attivo alle spalle di Perugia.

Nella stessa categoria, niente da fare invece per la Top Volley Cisterna in cui gioca Lorenzo Giani: la squadra del giocatore di Carate Urio, in campo nel quarto set, è stata sconfitta 3-1 dal Vero Volley Monza e si trova in terza ultima posizione con 14 punti.

Nella serie A1 femminile sorridono entrambi le giocatrici comasche. Il Vero Volley di Beatrice Negretti ha infatti battuto 3-1 in trasferta a Conegliano Venet, la Prosecco Doc Imoco Volley, mentre la Reale Mutua Chieri di Asia Bonelli ha vinto 3-1 in casa contro la Delta Despar Trentino. In classifica, Monza è prima con Scandicci a quota 40 punti, mentre Chieri è in sesta posizione con 28.

In serie A2, la Sigel Marsala Volley di Sveva Parini è stata battuta al quinto set in trasferta a Macerata dalla Cbf Balducci Hr: 3-2 il risultato finale per le marchigiane, con i 13 punti della giocatrice di Albavilla non sufficiente per fare vincere la sua squadra, oggi al sesto posto a pari merito con Olbia a quota 25 punti.

Nel girone B, l'Lpm Bam Mondovì ha battuto 3-1 la Pvt Egea Modica: per la formazione di Laura Pasquino, in campo ieri nel terzo set, terza posizione in classifica con 33 punti.

A. Gaf.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Superlega

Alla Consar rimangono 8 partite per centrare la prima vittoria

Domani la prima occasione al De Andrè contro Padova. Il centrale Candeli: «Dovremo giocare come a Perugia»

Anche a Perugia, al cospetto della capolista, la Consar Rcm ha alzato bandiera bianca. Le sconfitte (16 su 16) non fanno ovviamente più notizia. Il conto alla rovescia per la fine dell'agonia è iniziato da tempo. A tenere in gioco Ravenna è al momento solo la matematica.

Tuttavia, la truppa di coach Zanini è riuscita quasi sempre - nelle ultime uscite - a restare in partita per almeno un paio di set. E, già questo, è confortante, vista la distanza siderale dal punto di vista tecnico con gli organici di tutte le altre squadre di **Superlega**. Padova, Civitanova, Monza, Milano, Verona, Piacenza, Modena e Cisterna sono le ultime 8 'fatiche' da affrontare, prima del sipario, che calerà il 13 marzo. Chiudere con una vittoria quello che si prospetta come il peggior campionato nella storia della massima divisione, diventa anche una questione di orgoglio. Sulla carta, una delle ultime possibilità, rimane quella di domani, mercoledì, alle 20.30 al Pala del André, contro Padova che, all'andata, lasciò ai giallorossi 1 dei 2 punti fin qui conquistati.

Fra i giallorossi che si sono ritagliati uno spazio importante a Perugia, c'è Nicola Candeli. Il ventottenne centrale gardesano, debuttante in **Superlega**, si è guadagnato i galloni da titolare, mandando a referto 4 punti (3 in attacco e 1 a muro): «Nonostante il ko per 3-0, ci sono state note positive. Perugia è una delle squadre più forti del campionato e, nonostante abbia gio-

cato con molte riserve, il suo livello è comunque altissimo. Per quanto ci riguarda, finalmente abbiamo impattato bene, facendo delle buone partenze a inizio set. Nel 1° e nel 2°, in particolare, siamo andati bene, poi, chiaramente, con avversari di questa caratura, basta un piccolo calo di tensione per cambiare l'inerzia. Se vai sotto, diventa poi sempre difficile riprendere il filo. È quello che è successo, sia nelle fasi cruciali del 1° e del 2° set, sia nel 3° parziale».

Per Candeli, che aveva chiuso con un servizio in rete il match casalingo contro Vibo, si è trattato del 2° match giocato per intero dopo quello di Trento: «Dal punto di vista personale sono contento di aver ritrovato il campo con un po' più di continuità. Ho cercato di dare il massimo nonostante il livello fosse altissimo. Nel complesso non mi sento ancora di dare una valutazione alla stagione, visto che non è ancora finita. Spero di poter dare ancora una mano alla squadra».

Il punto strappato a Padova alla 3ª giornata di andata, potrebbe essere uno stimolo per cercare di piazzare l'impresa della prima vittoria stagionale. Candeli introduce così la sfida del Pala de Andrè: «All'andata, da loro, abbiamo disputato una buona partita, perdendo 3-2 e portando a casa un punto. Ovviamente non sarà facile. Credo però che dovremo essere bravi ad affrontare la gara un po' come abbiamo fatto a Perugia, ovvero spensierati, ma allo stesso tempo consapevoli delle nostre potenzialità. Bisognerà provarci, giocandoci tutte le nostre carte. Poi, com'è logico che sia, il campo dirà la sua».



Nicola Candeli, centrale classe 1993, nelle ultime partite ha trovato sempre più spazio, giocando titolare sia nella gara con Trento che in quella a Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %

Micidiale in battuta, 29 gli ace in campionato. Grbic: "Ma è bravo anche in ricezione e difesa"

Sir in festa con Plotnytskyi

Dopo il rinnovo del contratto, l'omaggio degli sponsor e il saluto dei tifosi: "E' il nostro beniamino"

Richiesto in Russia e Polonia

Sirci: "E' voluto restare qui
E' il nostro kalašnikov"

di Luca Mercadini

PERUGIA

■ Decisivo con Milano, eccellente contro Taranto e Ravenna. Oleh Plotnytskyi sempre più al centro del progetto Sir. Talmente tanto da meritarsi il rinnovo contrattuale per altre due stagioni. L'ucraino di Perugia resta in bianconero fino al 2024. A convincere il presidente Sirci ad accelerare le operazioni di firma anche le ultime prestazioni che fanno seguito alla gara da mvp nel ruolo di libero a Istanbul in Champions. Sabato sera, nell'ultima di Superlega, Grbic lo ha promosso titolare e Oleh ha ripagato la fiducia con 14 punti a referto, il 62% in ricezione, 55% in attacco, un muro vincente e il solito ace dalla linea dei nove metri con l'applausometro del PalaBarton a livelli altissimi.

"Sono contentissimo per lui e felice per avere chiuso in breve tempo la trattativa per il suo rinnovo - spiega il presidente di Perugia, Gino Sirci -, Oleh quando entra in campo infiamma il pubblico con le sue giocate, è il beniamino dei tifosi. Ma anche degli sponsor come Chiara Ludovici del Gruppo alimentare Valtibe-

rino che lo ha voluto premiare subito dopo la prestazione super contro Milano". Sirci continua a descrivere Plotnytskyi: "Mi piace molto questa sua empatia con chi sta sugli spalti. Quando fa punto il suo sguardo è sempre rivolto alle gradinate e questo piace molto anche ai nostri supporter. E poi è contagiosa anche quella sua aria da ragazzino diciottenne che entra in campo senza paura e affronta ogni palla con la sfrontatezza dei più giovani".

Il presidente della Sir, di solito tranciante nei giudizi, è invece in questo caso, largo nei complimenti: "Ha il braccio veloce e ottima tecnica, il suo servizio crea spesso lo scompiglio tra gli avversari. Per questo da subito l'ho soprannominato il nostro kalašnikov. Aveva richieste ma è voluto restare con noi e non lo nascondo: averlo in panchina è un vero e proprio lusso. Se cresce anche a muro diventa devastante".

Sirci non si nasconde nei giudizi, un po' come fa l'ucraino quando prende la rincorsa dai nove metri per la battuta, il pezzo forte del suo repertorio. Sono 29 gli ace diretti quest'anno in Superlega, settimo in classifica ma unico a non avere la titolarità nel sestetto di partenza.

"E' un giocatore molto im-

portante nell'economia della squadra - dice coach Nikola Grbic -, si è inserito bene nei miei automatismi tattici e sa garantire grande equilibrio al nostro gioco. Lo volevano in Polonia e Russia e gli garantivano il posto da titolare, cosa più difficile da noi. Ma è voluto restare a Perugia e ha abbracciato il nostro progetto con entusiasmo. Ha qualità che si sposano alla perfezione con le nostre esigenze". E Grbic non si riferisce solo al servizio: "E' chiaro che ormai si tratta di un fondamentale troppo importante, perché quasi tutte le squadre oggi hanno attaccanti forti. Se non incidi alla battuta rischi di avere grandi difficoltà. Ma non voglio che la Sir dipenda esclusivamente dal servizio, ben venga ovvio, però abbiamo il nostro gioco e su quello dobbiamo sempre puntare".

Dove può migliorare? "Crescendo in continuità, a volte è troppo frettoloso in attacco, serve più lucidità. Ma parliamo di un giocatore di grande esplosività e di tecnica sopraffina. Non solo in battuta, anche in ricezione e in difesa è tra i migliori di Superlega".

Per questo il suo rinnovo è stato una festa. Per tutti. Giocatore, club, tifosi e gli sponsor.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 61 %



Sorpresa
Oleh Plotnytskyi martello ucraino della Sir Safety Conad è stato premiato da Chiara Ludovici sponsor e grande tifosa di Perugia dopo la prestazione monstre con Milano

Superlega

RISULTATI 7A GIORNATA DI RITORNO

Trentino – Modena	2 - 3
Monza – Cisterna	3 - 1
Verona – Milano	3 - 2
Civitanova – Vibo Valentia	3 - 0
Sir Safety Perugia – Ravenna	3 - 0
Piacenza – Padova	rinvitata

Riposava: Taranto

RECUPERO 1A GIORNATA DI RITORNO

Vibo Valentia – Taranto *Domani 19.30*

RECUPERO 3A GIORNATA DI RITORNO

Ravenna – Padova *Domani ore 20.30*

RECUPERO 6A GIORNATA DI RITORNO

Cisterna – Piacenza *Domani ore 20.30*

8A GIORNATA DI RITORNO

SABATO 12 FEBBRAIO

Padova – Monza 18.30

DOMENICA 13 FEBBRAIO

Trentino – Taranto 15.00

Vibo Valentia – Volley 18.00

Modena – **Sir Safety Perugia** *(diretta Rai Sport)* 18.00

Ravenna – Civitanova 18.00

Cisterna – Milano 20.30

Riposa: Piacenza

CLASSIFICA

	PT
Sir Safety Perugia	50
Civitanova	42
Trentino	39
Modena	35
Milano	27
Monza	25
Piacenza	25
Verona	21
Taranto	20
Padova	18
Cisterna	17
Vibo Valentia	12
Ravenna	2



2 incontri in più: Sir Safety Perugia, Trentino, Verona, Taranto

1 incontro in più: Civitanova, Milano, Cisterna

3 incontri in più: Monza

Il dato

Il cubano ne ha realizzati 52 in 20 giornate, con 329 punti messi a segno è invece il secondo bomber
Leon in testa alla classifica dei servizi vincenti

PERUGIA

■ Wilfredo Leon continua a essere mattatore nelle classifiche di rendimento di Superlega. Dopo l'ultima giornata di campionato (la ventesima, ndr) l'asso cubano della Sir è primo nella speciale graduatoria degli ace, secondo nel computo dei punti realizzati.

Il servizio del numero 9 bianconero è risultato vincente in ben 52 circostanze. Alle sue spalle c'è l'opposto della Vero Volley Monza, il tedesco Grozer con 37 a pari punti con Weber della Kioene Padova. In graduatoria c'è anche il Block Devils, Oleh Plotnytskyi, che di ace ne ha messi a segno 29 e gli valgono la settima posizione ma, vale la pena ricordarlo, con poche presenze da titolare.

Leon è invece secondo nella classifica dei cannonieri: il primo posto è dello sloveno Rok Mozic del Verona con 368 punti. Alle sue spalle il bomber della Sir con 329 e una media (da primato) di 5,31 a set.



Capitano Leon, a destra, esulta dopo un punto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

VOLLEY. UN MERCOLEDÌ DI RECUPERI

Vibo Valentia-Taranto,
Piacenza va a Cisterna
Domenica Modena-Perugia

SuperLega a passo di carica tra recuperi e prossimo turno in programma nel fine settimana. Si comincerà però già domani con tre recuperi: alle 19,30, di fronte Callipo Vibo Valentia e Gioiella Prisma Taranto (Diretta Volleyballworld.tv); alle 20,30 si giocheranno poi Consar RCM Ravenna-Kioene Padova (Diretta Volleyballworld.tv) e Top Volley Cisterna-Gas Sales Bluenergy Piacenza (Diretta Volleyballworld.tv).



Brizard (Gas Sales Piacenza)

Sabato inizierà poi l'ottava giornata di ritorno, alle ore 18,30, diretta RaiSport Kioene Padova-Vero Volley Monza.

Domenica 13, ore 15: Itas Trentino-Prisma Taranto. Ore 18: Leo Shoes PerkinElmer-Sir Safety Perugia (diretta RaiSport); Consar RCM Ravenna-Lube Civitanova; Vivo Valentia-Vero Volley. Ore 20,30: Cisterna-Allianz Milano. Riposa: Gas Sales Piacenza.

Classifica: Sir Safety Perugia 50; Lube Civitanova 42; Itas Trentino 39; Leo Shoes PerkinElmer Modena 35; Allianz Milano 27; Gas Sales Piacenza 25; Vero Volley Monza 25; Vero Volley 21; Gioiella Prisma Taranto 20; Kioene Padova 18; Top Volley Cisterna 17; Vibo 12; Consar RCM Ravenna 2.





I sorrisi Vero al Centro Insular de Deportes di Las Palmas

Coppa Cev - Monza vede la semifinale

Fernandez Rojas (L). Hage 5, Moises 2, Martin Cesar, Rodriguez Dosal, Delgado (L), Iribarne. All. Camarero.

MONZA: Katic 4, Beretta 8, Davyskiba 14, Dzavoronok 16, Galassi 11, Orduna 2; Federici (L). Grozdanov, Karyagin, Galliani, Calligaro, Grozer, Gaggi- ni. All. Eccheli.

LAS PALMAS (SPA) (mf) Domani - mercoledì - i ragazzi di casa Vero Volley possono staccare il biglietto per la semifinale di Coppa Cev. In arrivo a Monza, per la sfida di ritorno dei quarti di finale, ci sono i Guaguas di Las Palmas, che nella partita di andata giocata sull'isola di Gran Canaria, hanno sì dato battaglia, ma non sono riusciti a rallentare la corsa della squadra allenata da Massimo Eccheli. Appuntamento all'Arena con inizio gara alle 19: a Monza basterà vincere due set per ottenere l'ingresso fra le 4 squadre che si giocheranno il secondo trofeo continentale.

GUAGUAS LAS PALMAS	0
VERO VOLLEY MONZA	3

LAS PALMAS: Bertassoni, Almansa 2, Knigge 5, Yadian 21, Yosvany 12, Ruiz 3;

ARBITRI: Krol (Pol) e Maia (Por).

PARZIALI: 15-25, 23-25, 23-25.

NOTE: durata set 26', 28', 34'. Tot. 1h28'. Spettatori 1500.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %